

CEMBRA

Le eccellenze del 19° Concorso internazionale: erano presenti molte cantine oltre confine, ad iniziare dalla Germania e dalla Svizzera

Il presidente Renzo Folgheraiter: «Ottima edizione, all'insegna della qualità»
Oggi si prosegue con diverse iniziative

Ecco i migliori Müller Thurgau: ai trentini 12 premi su 24

VIVIANA BRUGNARA

CEMBRA - Sono ventiquattro le medaglie assegnate in occasione del 19° Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau, all'interno della rassegna «Müller Thurgau: Vino di Montagna», organizzata dal Comitato Mostra Valle di Cembra.

Erano ottanta due le etichette di Müller Thurgau in concorso per questo 2022 che, come ha affermato Renzo Folgheraiter, presidente del Comitato Mostra Valle di Cembra «ha rappresentato un'altra conferma dell'elevato standard qualitativo che ormai caratterizza le etichette concorrenti a questa competizione internazionale, sempre più apprezzata e partecipata. Si è confermata, anche quest'anno, un palmarès tutto d'oro per la competizione internazionale, in cui i premiati, in particolare, hanno ottenuto punteggi superiori agli 85,5 punti di valutazione».

Tra le ventiquattro etichette premiate di Müller Thurgau - il vitigno che in val di Cembra ha trovato il suo habitat ideale - dodici sono prodotte da aziende trentine. Nel dettaglio si tratta di: Azienda Agricola Casimiro; Azienda Agricola F.lli Giorgio e Federico Paolazzi; Azienda Agricola Fratelli Romanese; Azienda Agricola Villa Piccola; Azienda Soc. Agr. Semplice Toninelli; Cantina Aldeno; Cantina Rotaliana di Mezzolombardo; Cantina La Vis; Cantina Toblino; Fondazione Mach; Villa Cornole.

Tra le etichette premiate, di-

ciannove sono produzioni dell'annata 2021, quattro del 2020 e una del 2019, a dimostrazione delle capacità di longevità di questo vino.

La serata di premiazione è stata condotta presso lo spazio «Fuori di Taste», nella cornice di Palazzo Maffei di Cembra ed è stata curata da Adriano Amoretti e Lanfranco Guerriero di Cantina Social, che hanno guidato il pubblico nella degustazione.

«Quest'anno - ha detto il Presidente Folgheraiter - abbiamo registrato un numero davvero importante e nettamente superiore alla media degli ultimi anni, con un'alta presenza di cantine straniere, ben ventisei, che ci ha consentito di premiare più vini rispetto al passato anche se, va detto, sempre con il limite del 30% del totale partecipanti. Un regolamento per cui a diverse cantine non abbiamo potuto consegnare le Medaglie d'Oro e d'Argento che avrebbero meritato per il punteggio conquistato. Ricordiamo infatti che l'ultimo dei premiati ha ottenuto 85,5 punti».

Le storiche sale di Palazzo Maffei di Cembra saranno aperte anche per la giornata di oggi fino alle ore 20 per accogliere i visitatori nella degustazione dei vini di Müller Thurgau. Nel corso della giornata inoltre in programma sono fissati anche i tour in elicottero, dalle ore 11 alle 13 per vedere la Valle di Cembra con un esclusivo giro dall'alto, mentre, a partire dalle 16, andrà in scena la tradizionale Canta dei Mesi, allegoria cembrana dei mesi dell'anno.



A sinistra, una foto di gruppo per i premiati del 19° Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau: l'edizione 2022 è stata di ottimo livello. Sopra, un momento della serata di venerdì (Foto Alessandro Eceli)

Valle dei Laghi. Open Fiber per ora ha collegato le frazioni di Ciago, Fraveggio, Lon, Padergnone, S.Massenza e Vezzano Un migliaio di residenti a Vallelaghi raggiunti dalla banda ultra larga

VALLELAGHI - La società Open Fiber, vincitrice del bando Infratel Italia per la trasformazione digitale, comunica che i lavori di posa in opera della rete in fibra ottica sono in parte terminati. Un migliaio scarso di utenze del comune di Vallelaghi può già da ora attivare i servizi di connettività a banda ultra larga. A trarne immediata utilità sono le frazioni municipali di Ciago, Fraveggio, Lon, Padergnone, Santa Massenza, Vezzano. Nei prossimi mesi la copertura della rete sarà estesa al restante territorio

amministrativo. Abitazioni private, istituzioni pubbliche e imprese si trovano ad essere cablate in modalità «fibra fino a casa» e l'intera Valle dei Laghi risulterà abilitata, entro fine anno, alla navigazione fino a 1 Gigabit al secondo. Una svolta infrastrutturale di rilevanza strategica. Grazie all'accordo sottoscritto con Trentino Digitale sono stati utilizzati in prevalenza i caviddotti interrati preesistenti. «I mesi della pandemia hanno evidenziato la necessità di disporre di reti

moderne per poter lavorare in smart working e fare didattica a distanza», si ricorda in Comune. Quello della banda larga si può inquadrare come un concreto cambio di passo e una discontinuità in questo che deve essere il tempo del fare. Ne va del futuro anche dei comuni di minore dimensione demografica e di lunga prospettiva come Vallelaghi. Per l'attivazione è possibile scegliere liberamente sia il gestore che il piano tariffario più consono alle proprie esigenze di consumo e di spesa. P.Z.